

Napoli, lì 04/06/2014

Prot. 2006 GP
2014

Al Direttore Generale
Dott. Maurizio D'Amora

Al Direttore Sanitario
Dott. Giuseppe Russo

Al Direttore SAO
Dott. Franklin Picker

Al Direttore SAD
Dott. Primo Sergianti
ASL NAPOLI 3 SUD
Loro Sedi

Oggetto: Vs. Nota Prot. 0046269 del 26/05/14 - misure contenimento spesa specialistica ambulatoriale. Perplexità, critiche.

La scrivente O.S. nell'esaminare la nota in oggetto intende manifestare il proprio disappunto per come sono state affrontate le tematiche inerenti la questione del risparmio sulla spesa Sumai.

Se una tale circolare fosse stata il frutto di un preventivo incontro tra le parti, certamente ne sarebbe scaturito un testo migliore per una problematica che sta a cuore anche a noi, quindi protestiamo per non essere stati minimamente informati, tanto più che i nostri incontri sono sempre stati caratterizzati dalla più ampia collaborazione e rispetto reciproco!

Veniamo ora ad analizzare i punti di criticità che ravvisiamo nella citata circolare:

- 1) Riduzione del 20% delle visite domiciliari: in che modo? Indiscriminatamente per tutti? La mancata effettuazione delle visite domiciliari incide profondamente sul diritto alla salute dei cittadini, come garantito dall'art. 32 della Costituzione, danneggiando in primo luogo quelle persone (anziani, ammalati cronici, affetti da patologie gravi) che hanno le necessità di ottenere una visita domiciliare perché impossibilitati ad allontanarsi dalle proprie abitazioni. Non sarebbe stato più logico parlare di ottimizzazione delle visite domiciliari attraverso un incontro anche con i medici di medicina generale?
- 2) Sospensione dei consulti distretti 48-49-50-51-52: già di per se è strano che in una stessa Asl vi sia del personale pagato in maniera diversa pur se con lo stesso contratto, tuttavia è necessario ricordarLe che l'istituto del consulto è previsto dal nostro ACN, allegato D. La formula utilizzata dalla ex Asl Na4 era stata concordata per abbattere le liste di attesa e per evitare richieste indiscriminate e non controllabili anche sotto il profilo economico. Riteniamo dunque utile allargare la forfettizzazione del consulto a tutta l'Azienda.

- 3) Limitazione Plus Orario: aumenterà solo le liste di attesa nei distretti e non permetterà le turnazioni nei presidi ospedalieri.
- 4) Utilizzo appropriato delle sostituzioni: per quello che ci riguarda viene già effettuato nei limiti dettati dalla Regione con lettera prot. n. 2013.0380875, del 29/5/2013, che testualmente recita: "va salvaguardato sempre il principio della continuità assistenziale e del rispetto dei tempi di attesa". Se ci sono state inosservanze esse sono state permesse da alcuni Direttori di Distretto o di Presidi ospedalieri che avevano a cuore le esigenze assistenziali della popolazione.
- 5) Monitoraggio con distinzione della spesa ospedaliera da quella distrettuale: è uno dei pochi argomenti che ci trova completamente d'accordo. Come noto alle SS.LL. gli specialisti operanti in ospedale sostituiscono dirigenti medici che non sono più in servizio. Quindi i loro emolumenti non possono essere contabilizzati nella spesa storica Sumai. Addirittura alcuni sostituti che rientrano nella spesa Sumai, di cui al precedente punto, sono a tutt'oggi utilizzati per sostituire i Dirigenti Medici. Le raccomandiamo vivamente di non fare in alcun modo rientrare tali sostituzioni nella spesa Sumai, questa ipotesi è suffragata dal fatto che gli oneri economici di attività extra o eccezionali, come ad esempio quella dell'auto-convenzionamento, non possono essere computati ad alcuno dei fondi previsti dalla normativa contrattuale vigente (A.C.N. e C.C.N.L.) ma devono essere posti a carico del bilancio aziendale e contabilizzati tra i costi del personale, utilizzando una specifica voce del piano dei conti.
- 6) Bisogna anche valutare che, cifre alla mano, trasformando il contratto degli specialisti da tempo determinato a tempo indeterminato si otterrebbe un congruo risparmio.
- 7) Ultimamente sono stati accettati vari trasferimenti di specialisti anche da altre province senza che il sindacato, e l'articolo 24, ne siano stati messi al corrente. Di alcuni non se ne sentiva la necessità e tutto questo stride alquanto con quanto enunciato nella circolare!

Restando a più completa disposizione per un incontro fattivo e con spirito di collaborazione sul merito delle varie questioni, si porgono distinti saluti.

IL SEGRETARIO PROVINCIALE
(Dott. Gabriele Peperoni)

